



la Repubblica

Sananda Maitreya, per il nuovo disco ha aperto il vaso di Pandora

Dodicesimo album in studio. Una miscela di rock, psichedelia, soul e R&B (e non solo)



12 marzo 2021



Musica che pesca tra influenze del passato e suggestioni del presente. È *Pandoràs PlayHouse*, il nuovo lavoro discografico di **Sananda Maitreya**. Una miscela di rock, psichedelia, soul e R&B (e non solo), nella quale la voce di Sananda è forza trainante dei suoi arrangiamenti. Per l'artista, che da tempo ha abbandonato il nome che lo rese famoso tra la fine degli anni Ottanta e gli anni Novanta, Terence Trent D'Arby è il dodicesimo album in studio, in uscita il 15 marzo, giorno del suo 59esimo compleanno.

Un doppio album di inediti figlio del lockdown, pensato e voluto nei mesi della pandemia, interamente scritto, prodotto, suonato e arrangiato da Sananda stesso

(con 3 collaborazioni in *Time Is On My Side* con **Irene Grandi**, *Reflecting Light* con la band australiana **The Avalanches & Vashti Bunyan** e *Pandoràs Plight* con **Antonio Faraò**) e registrato a Milano, dove ha messo su famiglia e dove ormai vive da 20 anni ("La città è amica dell'arte, della bellezza, dell'armonia, qui sento una grande energia produttiva", dice l'artista). Un lavoro che rende omaggio alle ispirazioni, ai mentori e agli affetti dell'artista (dall'attore **Rod Steiger** a **Prince**, passando per **Smokey Robinson**). "Inizialmente doveva essere un disco singolo, poi - racconta Sananda - mi sono reso conto che ho invocato lo spirito di Pandora e la mitologia mi ha ispirato un album più ampio, che si è espanso in due volumi".



La narrazione, presentata attraverso 28 brani, si ispira al celebre mito greco di Pandora - prima donna mortale - pur riflettendo il viaggio personale dell'artista: affrontando i temi dell'amore, della passione e della fragile natura della mortalità attraverso parallelismi nella sua stessa vita, il viaggio di Sananda - con l'abbandono della sua vita passata - rispecchia quello di un personaggio mitologico. "Emotivamente sono molto legato a questo nuovo progetto lo sento molto mio, e spero che chi lo ascolterà potrà trarne la stessa energia di quando l'ho registrato". ■